PE-n1372-consigli-registraione.mm - Discussione: Consigli legali registrazione.

La registrazione di un'aggressione, in particolare quella verbale come l'episodio avvenuto sul treno svizzero, costituisce uno degli elementi cruciali nella gestione di una situazione di intolleranza e minaccia.

La Registrazione come Fonte di Prova La documentazione dell'accaduto, tipicamente tramite videoregistrazione, è elencata come la quarta regola fondamentale per gestire al meglio tali episodi. Utilità della Registrazione: La donna nel caso dell'aggressione sul treno ha fatto "benissimo a registrare l'aggressione verbale" poiché in questo modo "si precostituisce una fonte di prova". La memoria del telefono che registra l'accaduto è considerata una "prolungamento e un'estensione della vostra memoria". Valore Legale: Il video registrato è "utilissimo" se utilizzato in sedi istituzionali, come quando si va in tribunale o si deve sporgere denuncia. L'importanza probatoria della registrazione è implicitamente confermata dal comportamento dell'aggressore stesso, che ha ripetutamente preteso che il video venisse cancellato, affermando: "se cancelli il video distruggi le prove". L'aggressore russo era "particolarmente interessato alla distruzione delle fonti di prova".

Presupposti di Sicurezza Sebbene la documentazione sia essenziale, l'esperto sottolinea che la priorità assoluta è la sicurezza. La regola è: "Documentate quello che sta avvenendo è importante farlo quando potete farlo in sicurezza". Le prime due regole, ben più importanti della registrazione, rimangono:
1. Allontanarsi quanto prima quando si può farlo in condizioni di sicurezza.
2. Chiamare immediatamente l'autorità non appena si è in condizione di sicurezza per farlo. Se non si è in una "posizione sicura", non si deve documentare "a ogni costo".

Consigli Legali sulla Pubblicazione Riguardo l'uso successivo della registrazione, l'avvocato fornisce consigli specifici, soprattutto per quanto riguarda la privacy e la diffusione del materiale in Europa: • Evitare la Pubblicazione: Il suggerimento da legale è di "evitare di pubblicare i video" a meno che non vi sia un "evidente interesse pubblico alla pubblicazione". • Rispetto della Privacy (Sfocatura): Se si decide di pubblicare un video in Europa, è necessario "sfocare le immagini" o il volto dell'aggressore. Questo è necessario per tutelare la sua privacy, poiché in Europa "anche i gargantua che minacciano donne e bambini e godono nel bippicidio hanno i loro diritti". • Uso Istituzionale: Se il video deve essere utilizzato principalmente in sedi istituzionali (come in tribunale), la pubblicazione è molto meno consigliata. L'aggressore stesso, tentando di filmare a sua volta la famiglia, compie un gesto che non è "molto intelligente". Inoltre, se l'aggressore dovesse diffondere il suo filmato accusando falsamente la vittima di averlo minacciato, starebbe commettendo diffamazione.

PE-n1366-aggressione-verbale.mm - Aggressione su un treno svizzero: cosa fare se qualcuno ti minaccia

Il video analizzato documenta un'aggressione verbale su un treno svizzero ai danni di una famiglia ucraina con cittadinanza svizzera da parte di un individuo russo-lettone, spinto da odio e un presunto senso di superiorità. L'obiettivo principale del video è educativo e informativo, illustrando le strategie legali e pratiche per gestire tali episodi di intolleranza e minacce, come mantenere la calma, documentare l'accaduto e chiamare immediatamente le autorità per garantire la sicurezza. L'analisi sottolinea l'importanza di allontanarsi dal pericolo, se possibile, e mette in luce come l'aggressore mostri un'arroganza radicata nella propaganda, arrivando a minacciare fisicamente la famiglia, compresi i bambini, un comportamento che in Italia integrerebbe il reato di violenza privata. Infine, viene discussa la particolare normativa svizzera sulla legittima difesa, che sanziona la partecipazione allo scontro anche da parte della vittima se non si ritira in sicurezza.

PE-n1371-propaganda-arroganza.mm - Propaganda e arroganza

L'arroganza legata alla propaganda russa è un tema centrale nell'analisi dell'episodio di aggressione verbale avvenuto su un treno svizzero. L'aggressore, un russo cresciuto in Lettonia e stabilitosi in Svizzera, ha manifestato "molta molta arroganza derivante dalla propaganda russa e da 20-30 anni di putinesimo".

Il Senso di Superiorità Immotivato Questa arroganza si basa su un presunto, "malinteso e soprattutto immotivato senso di superiorità". Il contesto di questa mentalità è parzialmente delineato da un sondaggio, citato dalle fonti, secondo il quale il 70% dei russi crede di essere superiore rispetto alle altre nazionalità. Nonostante questa convinzione diffusa, l'analisi rileva che, quando interrogati sul motivo di tale superiorità, "nessuno è stato in grado di dare una risposta di senso compiuto".

Manifestazioni dell'Arroganza sul Treno L'arroganza dettata dalla propaganda si traduce in comportamenti aggressivi e illegittimi mirati a imporre il controllo e a sminuire la vittima:
1. Pretesa di Controllo e Giustizia Personale: L'aggressore, convinto di un potere insito nel suo passaporto, pensa di poter "dettare legge in Svizzera" a spese di coloro che percepisce come più deboli. Egli ignora il fatto che in Europa "abbiamo tutti gli stessi diritti fondamentali".
2. Richieste Illegittime di Documenti: L'uomo pretende di vedere il passaporto svizzero del capofamiglia ucraino/svizzero, mettendo in dubbio la sua cittadinanza. Egli è convinto che la cittadinanza russa gli conferisca il "diritto di vedere i passaporti altrui o mettere in dubbio le cittadinanze altrui". In Italia, questo comportamento, accompagnato da violenza verbale e minacce, integrerebbe il reato di violenza privata.
3. Linguaggio d'Odio e Pregiudizi: L'aggressore manifesta un "odio nei confronti di un'altra etnia" e si avvale esclusivamente di luoghi comuni. Giudica la famiglia alla luce della sua "sprezzante e malintesa superiorità presunta superiorità", accusandola falsamente di vivere di sussidi e di non lavorare.
4. Minacce basate sull'Odio Etnico: L'aggressore rivela un intento discriminatorio estremo, chiedendo alla vittima perché avesse iniziato a discutere: "perché a quelli come te spariamo". Inoltre, rivolge apertamente discorsi d'odio verso l'intera etnia, minacciando i bambini e le donne e affermando: "noi vi ammazzeremo e vi finiremo fino alla fine te e tutti". L'aggressore dimostra di non essere "neanche secondo [l'esperto] in grado di rendersi conto di essere in torto", rimanendo convinto di appartenere a un gruppo superiore e di poter fare "tutto quello che vuole". Questo atteggiamento pericoloso è ritenuto non isolato, tanto che agenzie di open intelligence avrebbero identificato l'uomo, suggerendo che fosse solito "importunare gli ucraini e non solo loro".

PE-n1366-aggressione-verbale.mm - Aggressione su un treno svizzero: cosa fare se qualcuno ti minaccia

PE-n1372-consigli-registrazione.mm - Discussione: Consigli legali registrazione.

PE-n1371-propaganda-arroganza.mm - Propaganda e arroganza

PE-n1367-aggressione-verbale.mm - Aggressione su un treno svizzero: cosa fare se qualcuno ti minaccia

ok ragazzi il video che state per vedere mostra una discussione realmente avvenuta su un treno in Svizzera non vedrete scene di violenza fisica ma solo un confronto verbale come sempre lo scopo di questo video è educativo ed informativo cerchiamo di capire come reagire a un episodio di intolleranza oppure a un'aggressione inizialmente soltanto verbale ed evitare il peggio e come impone la legge europea il volto dell'aggressore è stato rimosso per tutelare la sua privacy perché in Europa anche i gargena che minacciano donne e bambini e godono nel bippicidio hanno i loro diritti ok ragazzi immaginatevi di essere in Svizzera su un treno svizzero e di farvi gli affari vostri con vostra moglie e i vostri figli di cui almeno uno molto piccolo che sta in braccio a sua madre che incidentalmente come ripeto è anche vostra moglie ebbene a questo punto quando venite aggrediti e minacciati prima verbalmente poi fisicamente da qualcuno che non gradisce la lingua italiana che cosa potrà mai andare storto in realtà voi e la vostra famiglia non siete esattamente italiani italiani italiani quello era per farvi immedesimare nella situazione in realtà il video che stiamo per analizzare riguarda una famiglia ura aggredita primaverbalmente poi fisicamente da un tizio che non è esattamente uno straniero generico ma è un russo cresciuto in Lettonia e poi trasferitosi in Svizzera per lavorare secondo la ricostruzione della famiglia uccraina questo tizio sentendo parlare uino ha iniziato a dare in escandescenze e naturalmente dopo le prime offese minacce la mamma ucraina ha ripreso l'accaduto il video in lingua originale ripreso da molti mass media del centro Europa dura circa 5 minuti e mezzo ed è in lingua russa io mi sono preso la libertà di doppiarlo in italiano utilizzando AGEN servizio per il quale pago regolarmente un abbonamento mensile grazie ai vostri contributi al fine di potermi concentrare sulle questioni sociali e giuridiche relative per l'appunto all'accaduto tutto ciò premesso diamoci dentro va bene chiedi scusa che farai non sei seduto in trincea eh sono uno svizzero prima regola di fronte a una persona verbalmente aggressiva che in questo caso pretende le scuse dall'interlocutore perché questi non è intrincea a massacrare i suoi connazionali mantenete sempre la calma questo padre uraino che tra l'altro è anche giovane è particolarmente bravo perché non si agita e risponde "Ho la cittadinanza svizzera o "Sono svizzero" cerca di disinnescare purtroppo per lui senza successo la spirale aggressiva attivata dal russo ecco guarda guarda sta registrando toglilo cancella elimina meglio questo video prima che finisca male per te è male a distanza di 5 secondi dal primo insulto arriva anche la prima minaccia in realtà la donna fa benissimo a registrare l'aggressione verbale perché ovviamente in questo modo si precostituisce una fonte di prova ricordatevi quando potete farlo in sicurezza documentate

PE-n1367-aggressione-verbale.mm - Aggressione su un treno svizzero: cosa fare se qualcuno ti minacc

parte2

quello che sta avvenendo è importante farlo quando potete farlo in sicurezza non sempre comunque a ogni costo quando siete in posizione sicura vale certamente la pena farlo e precostituirsi una prova o una fonte di prova tenete presente che quelle che ho indicato sono solo due delle quattro regole per gestire al meglio una situazione del genere e più precisamente sono la terza e la quarta regola le prime due regole ben più importanti sono rispettivamente allontanarsi quanto prima quando lo si può fare in condizioni di sicurezza e chiamare immediatamente l'autorità non appena si è in condizione di sicurezza per farlo sì userò la parola sicurezza tante volte quante sono le minacce gli insulti e gli improperi pronunciati dall'aggressore perché la sicurezza è tremendamente importante e a questo proposito annotatevi il fatto che la famiglia uccraina non si sposta e non si allontana dal luogo dell'aggressione in parte questo può essere dovuto al fatto che la famiglia non può spostarsi in sicurezza tutto sommato siamo in un treno c'è un corridoio molto stretto per andarsene il capofamiglia dovrebbe uscire dal sedile per primo lasciando esposti la madre la moglie la compagna con i figli e questo potrebbe non essere il massimo d'altro canto magari semplicemente questo ragazzo ura/ svizzero molto banalmente non ritiene opportuno cedere il terreno a russo rispecchiando a pieno diritto la dinamica fra stati però ripeto annotatevi questo dettaglio perché in futuro ci tornerà utile e dovremo anche discuterci che portiere sei mostrami il tuo passaporto svizzero sono un portiere bene chi stai bene ora non voglio assolutamente generalizzare perché naturalmente esistono anche russi ben educati che vivono tra di noi si pensi per esempio alla comunità dei russi liberi che si trovano in Europa virtualmente in esilio perché nella Grande Madre Patria sarebbero perseguitati ma qui ci vedo molta molta arroganza derivante dalla propaganda russa e da 2030 anni di putinesimo qualche tempo addietro abbiamo pubblicato i risultati di un sondaggio effettuato da alcune testate russe in base alle quali il 70% dei russi crede di essere superiore rispetto alle altre nazionalità ma alla domanda perché pensi che essere russo ti renda migliore nessuno è stato in grado di dare una risposta di senso compiuto fatto è che la vere cittadinanza russa non ti conferisce il diritto di vedere i passaporti altrui o mettere in dubbio le cittadinanze altrui al contrario un comportamento del genere attraverso il quale usi violenza sebbene solo verbale e minaccia per poter controllare il passaporto o i dati del tuo interlocutore integrerebbe in Italia il reato di violenza privata che non è esattamente uno scherzo deo che razza diere sei questa è una schifezza una cosa dannata e vergognosa uscite di qui fuori da questo vagone così che nessuno vi veda chiaro e naturalmente sempre in Italia

PE-n1370-norme-sicurezza.mm - Discussione: Norme svizzere sicurezza.

La discussione sulle Norme svizzere di sicurezza si concentra principalmente sulle disposizioni legali relative alla gestione dei conflitti e della violenza, come evidenziato dall'episodio di aggressione verbale e fisica avvenuto su un treno.

Norme Legali Svizzere sulla Gestione del Conflitto Le norme svizzere in materia di scontro fisico e difesa personale differiscono da quelle di altri paesi, inclusa l'Italia, e pongono una forte enfasi sulla prevenzione e sull'evitamento della violenza. Articolo 133 del Codice Svizzero Secondo l'Articolo 133 del Codice svizzero, viene sanzionato chiunque prenda parte a uno scontro, anche se reciproco. La filosofia alla base di questa normativa è quella di evitare gli scontri diretti, responsabilizzando anche la vittima. Il cittadino ha l'obbligo di fare il possibile per ritirarsi ed evitare l'uso della violenza se può farlo in sicurezza. Questo significa che, secondo la legge svizzera, si deve cercare di evitare di "ingaggiare l'avversario" o "tenere il punto". Legittima Difesa La legittima difesa è prevista dalle leggi svizzere, ma è valida solo quando non si può fare a meno di combattere. Se si è costretti a battersi, la legittima difesa si applica. Eccesso di Legittima Difesa Gli svizzeri sono considerati "un pochino avanti" per quanto riguarda l'eccesso di legittima difesa: se si è in stato di shock o sotto l'effetto del panico, la vittima non può essere condannata o la pena viene enormemente ridotta. Implicazioni Pratiche nell'Incidente sul Treno A causa di queste regole, l'esito dell'aggressione sul treno ha avuto un risvolto inaspettato: il padre di famiglia ucraino (che pure si è difeso efficacemente e ha sconfitto l'aggressore russo) è stato sanzionato dalle autorità svizzere, in quanto si è difeso "forse con troppa veemenza". Le regole svizzere impongono di ritirarsi quando è possibile farlo con ragionevole sicurezza.

Consigli di Sicurezza Immediata sui Treni Oltre alle disposizioni legali sul conflitto, ci sono norme di sicurezza e comportamenti consigliati da adottare sui treni in caso di aggressione:
1. Allontanarsi Immediatamente: La regola più importante è allontanarsi quanto prima quando si può farlo in condizioni di sicurezza. Anche se i posti fossero numerati, la priorità è mettere in sicurezza sé stessi e i propri familiari, uscendo subito dal vagone.
2. Chiamare le Autorità: Non appena si è in condizione di sicurezza per farlo, è fondamentale chiamare immediatamente le autorità. Sui treni svizzeri, in particolare, dovrebbe esserci anche un allarme per chiamare il capotreno.
3. Evitare l'Escalation: Si consiglia di evitare l'escalation dello scontro e di non prendere la questione come personale. In sintesi, le norme svizzere sulla sicurezza e il conflitto mettono in guardia il cittadino sulla responsabilità di evitare lo scontro, rendendo l'opzione del ritirarsi in sicurezza la prima mossa consigliata.

PE-n1370-norme-sicurezza.mm - Discussione: Norme svizzere sicurezza.

PE-1300-8

PE-n1366-aggressione-verbale.mm - Aggressione su un treno svizzero: cosa fare se qualcuno ti minaccia PE-n1367-aggressione-verbale.mm - Aggressione su un treno svizzero: cosa fare se qualcuno ti minacc PE-n1368-aggressione-verbale.mm - Discuss Aggressione verbale treno. PE-n1369-reazione-intolleranza.mm - Discuss Reazione a intolleranza. PE-n1370-norme-sicurezza.mm - Discussione: Norme svizzere sicurezza. PE-n1371-propaganda-arroganza.mm - Propaganda e arroganza PE-n1372-consigli-registrazione.mm - Discussione: Consigli legali registrazione.

PE-1300-8

ss

parte3

anche la pretesa di far uscire dal vagone la famiglia in questo caso uccraina integra gli estremi della violenza privata perché per l'appunto l'istanza detto fra virgolette è accompagnata dalla violenza verbale e come vedremo da altre minacce fatto sta che al posto del suo interlocutore io ne avrei approfittato per allontanarmi dalla fonte immediata di pericolo e poi non appena arrivato in un altro vagone avrei immediatamente chiamato la polizia oltretutto ragazzi vi ricordo che sui treni sono presenti dei sistemi di sicurezza sui treni svizzeri se non sbaglio dovrebbe esserci anche l'allarme per chiamare il capotreno su quelli italiani non ci metto la mano sul fuoco perché io principalmente uso la linea Milano Mortara che ha in dotazione ancora dei treni risalenti agli anni 80 se va bene ricordatevi che la priorità è mettere in sicurezza voi e i vostri familiari quindi anche se i posti fossero numerati uscite subito dopo contattate il capotreno e spiegate quello che sta succedendo tra l'altro la vostra compagna o moglie ha registrato l'episodio quindi nessuno vi può contestare niente per il fatto di esservi spostati chiaro o ti dico che ti beccherai un casino all'uscita al 100% che c'è non ci credi l'aggressore non solo è convinto per qualche misteriosa ragione probabilmente per via della nazionalità o della lingua parlata al suo interlocutore di essere in presenza di un immigrato illegale in Svizzera ma addirittura pensa di poter dettare legge in Svizzera perché te ne stai seduto lì esci di qui esci con la tua famiglia prima che tuo figlio si faccia male il russo cresciuto in Lettonia ha appena minacciato un bambino ora naturalmente come ripeto non sto dicendo che tutti i russi si comportano in questo modo ma se sventuratamente questa arroganza questo fraintesо e malinteso e soprattutto immotivato senso di superiorità che arriva addirittura a minacciare la forza fisica fosse un tratto più o meno comune dettato dalla propaganda russa degli ultimi 30 anni doveste anche comprendere i motivi per cui nei paesi baltici si cerca di rimpatriare tutti i russi che non hanno preso la cittadinanza non parlano letto né Esto né lituano e non si sono mai effettivamente integrati in quelle nazioni sostanzialmente l'idea di fondo è che persone come queste siano potenzialmente pericolose per chiunque anche su questo aspetto di questo particolare individuo torniamo fra poco hai capito traumi psicologici lena basta dove scendete a quale fermata e allora voglio parlare con te svizzero mostra il tuo passaporto svizzero lo ripeto per la seconda volta nessuno ha il dovere di interloquire con lui solo perché lui lo desidera lo mostrerà alla polizia chiamate la polizia mostrerà il passaporto svizzero alla polizia non a te ah che bella risposta bravo cosa volete la risposta è ineccepibile anche perché i poliziotti sono dei pubblici ufficiali possono vedere il documento vedono che la presenza di quella persona è regolare e l'incidente si chiude dare nelle mani il proprio passaporto la propria carta d'identità ad un tizio che manifesta un chiaro non solo disprezzo ma vero e proprio odio nei confronti di qualcun altro non è una mossa molto saggia detto fra parentesi per la privacy è sconsigliabile mostrare la faccia di questa persona che ne aggredisce altre e che a mio modesto parere rappresenta entro certi limiti un pericolo perché a quanto pare non è la prima volta

parte4

che aggredisce altre persone figurarsi se tu devi dare a questo tizio i tuoi dati personali con il tuo nome cognome indirizzo di casa voglio che lei ora cancelli questo video e noi vi lasciamo in pace certo come no se cancelli il video distruggi le prove e poi il tizio continua esattamente come prima detto tra parentesi la cosa più saggia era alzarsi e andarsene abbandonare il vagone detto fra di noi voi potete registrare tutti i video che volete perché sostanzialmente la memoria del telefono è un prolungamento e un'estensione della vostra memoria l'importante è utilizzarli con criterio sostanzialmente se decidete di pubblicarli in Europa sfocate le immagini se naturalmente poi doveste utilizzarli principalmente in sedi istituzionali tendenzialmente se andate in tribunale o dovete sporgere denuncia il video è utilissimo molto meno se pensate di pubblicarlo su novella 3000 anzi il mio suggerimento da legale è evitate di pubblicare i video a meno che non ci sia un evidente interesse pubblico alla pubblicazione e qui naturalmente le sfumature sono molteplici torneremo sull'argomento in altri video qui ci sono già le videocamere è tutto registrato non importa assolutamente nessun problema possiamo parlare in inglese senza alcun dubbio giusto o magari se preferisci possiamo anche parlare in alternativa in tedesco notate che il padre di famiglia segnala che comunque ci sono un mucchio di telecamere nel vagone e che quindi un comportamento aggressivo non dovrebbe pagare in nessun caso il problema è che l'interlocutore russo non è neanche secondo me in grado di rendersi conto di essere intorto è convinto di appartenere a un gruppo superiore e di poter fare tutto quello che vuole convinzione ovviamente errata al 110% dai meglio dirlo onestamente come stanno le cose non sei affatto uno svizzero sei solo un E giù di pregiudizio e insulti ecco tutto sì perché se adesso ci sarà qualche problema con me domani starà in trincendo te l'ho detto per qualche misteriosa ragione chi ci sfugge che non verrà mai spiegata all'interno del video questo tizio è convinto di essere in grado di poter fare il bullo e poi anche di cacciare o di far cacciare dalle autorità preposte le altre persone addirittura in questo caso è convinto di poter allontanare dalla Svizzera la famiglia di uccini e tra l'altro ragazzi noi li chiamiamo uccini ma tecnicamente parlando il ragazzo che sta subendo l'aggressione

PE-n1369-reazione-intolleranza.mm - Discuss Reazione a intolleranza.

PE-n1369-reazione-intolleranza.mm - Discuss Reazione a intolleranza.

La reazione a un episodio di intolleranza o aggressione verbale, come quella avvenuta su un treno svizzero, deve essere gestita con l'obiettivo primario di evitare che la situazione degeneri, garantendo la sicurezza propria e dei propri familiari. L'analisi dell'incidente offre spunti educativi e informativi su come reagire efficacemente a episodi di aggressività e minaccia.

Regole Fondamentali per la Reazione a Intolleranza L'esperto legale suggerisce quattro regole principali per gestire al meglio queste situazioni, dove la sicurezza è l'elemento cruciale:
1. Allontanarsi Immediatamente (Priorità Assoluta): La prima regola è allontanarsi quanto prima quando lo si può fare in condizioni di sicurezza. Questa è la mossa più sicura. Anche se i posti sul treno fossero numerati, è consigliabile uscire subito dal vagone per mettersi in sicurezza.
2. Chiamare Immediatamente le Autorità: Non appena ci si trova in una condizione di sicurezza per farlo, è fondamentale chiamare immediatamente le autorità. Sui treni, spesso sono presenti sistemi di sicurezza o allarmi per contattare il capotreno.
3. Mantenere la Calma: È essenziale non agitarsi. Nel caso specifico, il padre ucraino è stato "particolarmente bravo" a mantenere la calma nonostante le provocazioni e le pretese dell'aggressore di ottenere scuse.
4. Documentare l'Accaduto: Quando è possibile farlo in sicurezza, è importante documentare ciò che sta accadendo, precostituendosi una fonte di prova. La registrazione tramite telefono è considerata un'estensione della propria memoria.

Strategie di Risposta Efficaci Durante l'aggressione verbale, i membri della famiglia ucraina hanno messo in atto reazioni specifiche che sono state ritenute appropriate: • Documentazione Nonostante le Minacce: La madre ha fatto "benissimo a registrare l'aggressione verbale". L'aggressore, consapevole del valore probatorio, ha ripetutamente tentato di far cancellare il video, un chiaro tentativo di "distruggere le prove". • Risposta Ineccepibile alle Richieste Illegittime: Di fronte alla richiesta arrogante del russo di vedere il passaporto svizzero, il padre ha risposto in modo "ineccepibile" affermando che lo avrebbe mostrato solo alla polizia, in quanto pubblici ufficiali. Dare i propri dati personali a un individuo che manifesta odio e disprezzo non è saggio.

L'Allontanamento e l'Escalation Sebbene l'allontanamento sia la prima regola di sicurezza, non è sempre facile applicarla. Nel caso del treno, allontanarsi subito avrebbe potuto esporre la moglie e i figli in un corridoio stretto, il che non era considerato "il massimo" in termini di sicurezza. A volte, la vittima può anche decidere di non cedere terreno all'aggressore, riflettendo una dinamica di resistenza. Purtroppo, dopo circa cinque minuti di insulti e minacce, quando l'aggressore ha realizzato che la polizia stava effettivamente arrivando (il padre aveva già chiamato le forze dell'ordine), ha abbandonato la strategia legalitaria e ha giocato la sua "ultima carta: la violenza fisica".

Implicazioni Legali della Reazione in Svizzera Nel caso dell'aggressione sul treno, la reazione è sfociata in uno scontro fisico, nel quale il russo ha avuto la peggio. Tuttavia, le autorità svizzere hanno sanzionato anche il padre di famiglia ucraino perché si è difeso, forse con troppa veemenza. La legge svizzera (Articolo 133 del Codice) sanziona chi prende parte a uno scontro anche reciproco. La normativa impone al cittadino di ritirarsi e di evitare lo scontro se può farlo in sicurezza, "responsabilizzando anche la vittima". La legittima difesa è riconosciuta, ma è valida solo quando è strettamente necessario e il combattimento non può essere evitato.

L'Importanza della Denuncia Al di là della gestione immediata dell'episodio, è fondamentale denunciare tali abusi. Se gli abusi non vengono denunciati, gli aggressori continueranno a commettere gli stessi atti con altre persone. Nel caso analizzato, pare che l'aggressore fosse solito importunare ucraini e altri individui, suggerendo che le denunce pregresse avrebbero potuto portare le autorità svizzere a prendere provvedimenti in precedenza.

PE-n1368-aggressione-verbale.mm - Discuss Aggressione verbale treno.

PE-n1368-aggressione-verbale.mm - Discuss Aggressione verbale treno.

La discussione sull'Aggressione verbale avvenuta su un treno in Svizzera si basa sull'analisi di un video che documenta un confronto inizialmente solo verbale tra un aggressore e una famiglia. Lo scopo dell'analisi di questo video è educativo e informativo, mirando a comprendere come reagire a episodi di intolleranza o aggressione verbale per evitare che la situazione degeneri.

I Contendenti e il Contesto dell'Aggressione L'episodio ha avuto luogo su un treno svizzero e ha coinvolto una famiglia ucraina—composta da padre, madre e figli, di cui almeno uno molto piccolo—e un uomo di nazionalità russa, cresciuto in Lettonia e trasferitosi in Svizzera per lavorare. Il padre di famiglia ucraino, che tra l'altro risulta essere anche cittadino svizzero, stava parlando ucraino, un fatto che ha scatenato la reazione aggressiva del russo. L'aggressore ha iniziato a dare in escandescenze con offese e minacce, spingendo la madre ucraina a registrare l'accaduto.

La Natura dell'Aggressione e la Propaganda L'aggressione verbale si è manifestata attraverso insulti, pregiudizi e tentativi di controllo. L'aggressore ha preteso le scuse dall'interlocutore, ha messo in dubbio la cittadinanza svizzera del padre, e ha richiesto di vedere il suo passaporto. Ha anche tentato di imporre alla famiglia di uscire dal vagone, definendo la loro presenza una "schifezza". Nel corso dell'attacco, l'aggressore ha espresso un forte senso di superiorità, che, secondo l'analisi, potrebbe derivare dalla propaganda russa e da anni di "putinesimo", citando un sondaggio in cui il 70% dei russi crede di essere superiore ad altre nazionalità. L'uomo era convinto di poter "dettare legge in Svizzera" a spese di coloro che percepiva come più deboli.

Aspetti particolarmente gravi dell'aggressione includevano: • La minaccia esplicita di violenza fisica ("ti beccherai un casino all'uscita al 100%"). • La minaccia diretta a un bambino: "prima che tuo figlio si faccia male". • Linguaggio d'odio: L'aggressore ha rivolto discorsi d'odio verso l'intera etnia ucraina, affermando: "noi vi ammazzeremo e vi finiremo fino alla fine te e tutti". • Accuse infondate: Ha tentato di giustificare il suo comportamento inventando che il padre di famiglia lo stesse minacciando.

La Risposta della Vittima e i Consigli Legali Di fronte all'aggressore, la famiglia ha adottato alcune strategie cruciali, che riflettono i consigli per la gestione di tali situazioni:
1. Mantenere la calma: Il padre ucraino, pur essendo giovane, è stato "particolarmente bravo" a non agitarsi.
2. Documentazione: La madre ha fatto benissimo a registrare l'aggressione, precostituendosi una fonte di prova. In generale, è consigliabile documentare l'accaduto, ma solo quando è possibile farlo in sicurezza.
3. Rifiuto appropriato: Il padre ha risposto in modo ineccepibile alla richiesta di mostrare il passaporto, affermando che lo avrebbe mostrato solo alla polizia, in quanto pubblici ufficiali. Dare i propri dati personali a una persona che manifesta odio e disprezzo non è una mossa saggia.
4. Chiamare le autorità: Non appena si è in condizione di sicurezza, è fondamentale chiamare immediatamente le autorità. Il ragazzo aveva già chiamato la polizia. Sui treni svizzeri (e spesso anche su quelli italiani) sono presenti sistemi di sicurezza o allarmi per chiamare il capotreno. L'esperto consiglia come priorità assoluta di allontanarsi quanto prima quando si può farlo in condizioni di sicurezza. Nel caso specifico, allontanarsi immediatamente dal vagone poteva essere difficile per il capofamiglia, poiché avrebbe lasciato esposti la moglie e i figli in un corridoio stretto. Tuttavia, se possibile, l'abbandono del vagone e la successiva chiamata alla polizia (anche se i posti sono numerati) è la mossa più sicura. Tentare di far cancellare il video da parte dell'aggressore è un tentativo di distruggere le prove. L'esperto sottolinea che la registrazione su telefono è un'estensione della propria memoria, ma ne sconsiglia la pubblicazione, a meno che non vi sia un evidente interesse pubblico, e consiglia di sfocare i volti in Europa per rispettare la privacy, soprattutto se il video deve essere usato in sedi istituzionali o per sporgere denuncia.

Implicazioni Legali e Risvolti dell'Incidente In Italia, la pretesa di chiedere i passaporti o di far uscire qualcuno dal vagone, accompagnata da violenza (anche solo verbale e minacce), integrerebbe il reato di violenza privata. L'aggressore che accusa falsamente la vittima di averlo minacciato, se diffonde il video, starebbe commettendo diffamazione. Quando il russo ha realizzato che la polizia stava effettivamente arrivando (dopo circa 5 minuti di insulti), ha abbandonato la sua strategia legalitaria e ha giocato la sua "ultima carta: la violenza fisica". Esito e Legge Svizzera: L'aggressione è sfociata in un conflitto fisico in cui il russo ha avuto la peggio. Tuttavia, le autorità svizzere hanno sanzionato anche il padre di famiglia ucraino. Questo perché la legge svizzera (Articolo 133 del Codice) sanziona chi prende parte a uno scontro anche reciproco. La normativa svizzera impone al cittadino di ritirarsi ed evitare lo scontro se può farlo in sicurezza, responsabilizzando anche la vittima. La legittima difesa è prevista, ma solo quando è strettamente necessaria, se non si può evitare il combattimento. Infine, agenzie di open intelligence avrebbero identificato l'aggressore, il quale sembrerebbe essere solito importunare ucraini e altre persone, suggerendo che potrebbe trattarsi di un comportamento patologico o una scelta deliberatamente pericolosa. È fondamentale denunciare tali abusi affinché le autorità svizzere possano prendere provvedimenti.

parte5

il padre di famiglia il giovane padre di famiglia dovrebbe avere anche la cittadinanza svizzera quindi di cosa stiamo parlando esattamente vai avvelena vaffanculo cazzo bastarda di merda chiaro ecco a te adesso ti filmo anch'io e giù insulti ad una donna che non aveva fatto assolutamente nulla fino a quel momento salvo documentare l'accaduto tra l'altro notate come dice "Adesso ti filmo anch'io" cioè in pratica lui sta filmando un'aggressione che sta perpetrando non è molto intelligente oppure ancora potremmo ritenere che il filmato abbia uno scopo diverso quello di registrare le immagini dei suoi interlocutori per poterne poi fare un uso improprio e ritorsivo ecco guardate cazzo guardate cazzo allora che cazzo hai da dire eh non parlo con te ma sei tu che mi hai appena minacciato segnalo sommessamente che non c'è stata alcuna minaccia eh il russo se lo sta letteralmente inventando ecco insomma questa bestia dell'ovest mi sta minacciando tecnicamente se in Italia dovesse diffondere il video basato tra l'altro su una calunnia intesa in senso a giuridico perché giuridicamente parlando la calunnia si verifica quando denunci una persona sapendo che è innocente in questo caso sta starebbe perpetrando diffamazione perché al di là degli insulti registrati rivolti verso la persona e diffusi verso una moltitudine indefinita cioè il pubblico qui sta anche accusando quelle persone di averlo minacciato e di comportamenti illegali o quantomeno sconvenienti che non hanno mai tenuto basta si inquad e andatevene a chiaro fatto divertente la signora dovrebbe cancellare il video con le minacce ma il tizio il suo piccolo video se lo tiene ben stretto per ora vi sto solo avvertendo altrimenti non so dove finirete quando uscirete posso anche chiamarvi e giù di prospettazioni di eventi brutti cattivi e puzzoni è più forte di lui è fatto così e tra l'altro ragazzi lo dico più o meno con cognizione di causa perché dovete sapere che a seguito di questo incidente che nell'Est Europa ha avuto molto molto spazio si sono attivate alcune agenzie anche di open intelligence associazioni eccetera e sono riuscite apparentemente a identificare questo tizio parrebbe che questo tizio sia solito importunare gli uraini e non solo loro tra l'altro quindi potrebbe esserci o qualcosa di patologico oppure è decisamente per cioè o è decisamente pericoloso per scelta perché è pericoloso in tutti e due i casi come vedremo ma di questo parliamo fra un attimo siete fottuti anzi potrei anche romperti io stesso cazzo ma sì aggiungiamo altre minacce già che ci siamo facciamoci scappare una rissa io non lo so cosa che abbiamo fatto che hai perché hai contro i russi beh non per generalizzare ma dopo questa discussione che purtroppo sfocerà in aggressione una mezza idea per giustificare un'eventuale tenuta a distanza ce l'avrei battute a parte ricordo che non tutti i russi si comportano così nel caso specifico comunque

parte6

eh l'Uraino non ha detto né fatto nulla sta letteralmente subendo da probabilmente 4 minuti e mezzo minacce di ogni tipo verso se stesso verso la sua signora tra l'altro anche con delle parolacce piuttosto colorite e soprattutto verso i suoi bambini io sono Russo noi vi ammazzeremo e vi finiremo fino alla fine te e tutti not che questo è letteralmente un discorso d'odio rivolto non solo verso persone adulte ma anche verso i bambini se una persona del genere dovesse comportarsi così in Italia io sinceramente chiederei la sua espulsione senza e senza ma dopo naturalmente averla fatta processare verosimilmente condannare per violazione della legge chiaramente tutto finito uscite da qui ve lo dico per il vostro bene vi avverto questo è l'ultimo sentimento a questo punto è più o meno chiaro ed evidente che cosa accadrà fra qualche minuto perché la famiglia uccraina non si sposterà di lì altrimenti ti prendo a calcio non me ne frega niente non capiscono tranne il tu nessuno capiscono che urlate noi normali il padre uccraino chiede di smetterla per garantire la tranquillità dei bambini ma ovviamente il russo è inarrestabile i bambini non capiscono tranne quello ucraino che quindi secondo i suoi parametri è più intelligente degli altri di cosa stai parlando perché mi parli in russo e lei è la tua fottuta moglie fottuta moglie uno non può fare un cazzo di niente non credo che la biputa moglie abbia intenzione di fare qualcosa molto banalmente vorrebbe spostarsi con la sua famiglia da un punto A a un punto B in tranquillità senza essere insultata minacciata e senza vedere il marito aggredito chi sei qui perché non sei lì seduto con i ragazzi un che stai facendo questa sinceramente non l'ho capita da altre inquadrature si vede perfettamente che il suo interlocutore è regolarmente seduto allo scomparto quindi o è una famiglia numerosa per cui ci sono altri bambini e ragazzini davanti o dietro oppure potrebbe esserci un equivoco un errore di traduzione e i miei ragazzi sono seduti a scopare nelle tricette sì e qui i doppi sensi e le battute potrebbero sprecarsi ora premesso che rispetto la privacy e le scelte personali dei soldati russi che sono liberi di scopare nelle trincee con chi vogliono io non ci metto becco non sono assolutamente di mentalità chiusa sono affari loro semplicemente preferisco non saperlo ok premesso questo lui è russo lettone com'è possibile che i suoi ragazzi siano nelle trincee non è che per caso in Lettonia c'è anche una comunità di russi che non si sono mai integrati tifano Russia e non vedono l'ora di fare la guerra all'Ucraina prima e all'Occidente dopo perché io ci scherzo su ma guardate che questo problema di infiltrazione per i paesi baltici è serissimo cosa ti prende quanti anni hai non dovrebbe interessarti non ho tempo per Porca miseria non so se avete contato gli insulti ma ragionevolmente siamo sopra i 35 insulti meno di 5 minuti basta

parte7

con questo questa è una parola intelligente e figurati se si ferma ascolta sei intelligente l'hai affrontato in modo poco intelligente perché hai iniziato a discutere perché perché spariamo a gente come te not che qui l'intento discriminatorio e anzi l'odio nei confronti di un'altra etnia è evidente lo ammette lo dice chiaramente perché ha iniziato a discutere perché a quelli come te spariamo e ovviamente non si sta riferendo alla sua fede calcistica vedi sei venuto qui vivi qui con i sussidi non fai niente qui si cosa fai lavori no non voglio continuare il dialogo con te e giuri i luoghi comuni al di là del fatto che se questa famiglia fosse comunque una famiglia di profughi la causa sarebbe da ricercare nel putinismo e in tutti coloro che l'